



## EDITORIALE

**I**l 2009 vuole essere per Anifa l'anno del consolidamento di una "cultura dell'automedicazione responsabile". Dalla collaborazione con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali è nato, infatti, in questi mesi, un progetto che mira a estendere la riconoscibilità dei farmaci senza obbligo di prescrizione grazie al "bollino rosso" riportato sulle confezioni, garanzia di un medicinale autorizzato, di uso consolidato e sicuro se correttamente utilizzato.

Il sostegno delle istituzioni a questo progetto – anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato il proprio patrocinio – rappresenta un importante segnale della volontà di promuovere le potenzialità dei farmaci di automedicazione e un fondamentale punto di partenza di un percorso comune a tutti gli attori del mondo della salute promosso da Anifa un anno fa e che mette al centro il cittadino. Se vogliamo che l'automedicazione diventi una pedina importante a disposizione del Servizio Sanitario Nazionale – sia come concreta opzione terapeutica per i più comuni disturbi che come elemento di ottimizzazione delle risorse – non possiamo interrompere il processo avviato.

*Sergio Daniotti  
Presidente ANIFA*

## Sommario

- *Automedicazione: l'unica ricetta è l'attenzione* Pag. 1
- *Farmaci da banco: che cosa ne pensano gli italiani* Pag. 2
- *Il mercato dell'automedicazione nel primo trimestre 2009* Pag. 3
- *L'assemblea Anifa sceglie la continuità* Pag. 4

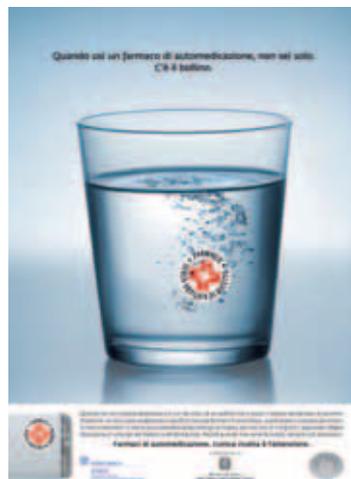
## AUTOMEDICAZIONE: L'UNICA RICETTA È L'ATTENZIONE

**L**e Istituzioni, le Aziende farmaceutiche, le Associazioni di Categoria di Medici, Farmacisti e Consumatori: questo il parterre che lo scorso 21 maggio è intervenuto presso l'Hotel Nazionale di Roma per la presentazione della campagna "Automedicazione: l'unica ricetta è l'attenzione". L'iniziativa di informazione sui farmaci da banco, promossa da Anifa in collaborazione con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è la prima campagna del comparto farmaceutico a ottenere i due patrocini governativi. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere la riconoscibilità e l'utilizzo responsabile dei farmaci di automedicazione, contraddistinti da un "bollino rosso". Ed è proprio il bollino l'elemento intorno al quale si sviluppa il messaggio di Anifa: garanzia di un medicinale efficace, sicuro perché presente sul mercato da anni, controllato e frutto di processi validati. In altre parole è il "marchio" di riconoscimento dei farmaci OTC e una guida alla scelta e all'utilizzo di queste specialità per i cittadini. La campagna sarà trasmessa a partire da settembre sulle maggiori emittenti televisive e proseguirà sulla stampa periodica. "Il soste-

gno delle Istituzioni – ha spiegato il presidente di Anifa Sergio Daniotti – rappresenta un importante riconoscimento delle potenzialità dei farmaci di automedicazione, il cui utilizzo è sinonimo di un Paese evoluto e maturo nella gestione della salute dei cittadini. Naturalmente tale pratica va esercitata in modo responsabile, esclusivamente con i farmaci senza obbligo di ricetta e considerando sempre alcune fondamentali avvertenze".

"Il farmaco è un prodotto a elevato contenuto tecnologico, con alle spalle decenni di studi e ricerche scientifiche – afferma Michele Carruba, Professore di Farmacologia all'Università degli Studi di Milano. – Come tutti i prodotti tecnologici, il farmaco deve quindi essere utilizzato

dal cittadino con cognizione di causa, sulla base del massimo numero di informazioni disponibili. Accanto quindi al foglietto illustrativo, specifico per ogni tipologia di farmaco, è corretto e positivo informare bene creando cultura con campagne di comunicazione ed educazione come questa lanciata da Anifa". Per rendere maggiormente accessibili e più facilmente consultabili le informazioni in materia di automedicazione, Anifa ha anche ripensato il proprio sito [www.anifa.it](http://www.anifa.it).



# FARMACI DA BANCO: CHE COSA NE PENSANO GLI ITALIANI

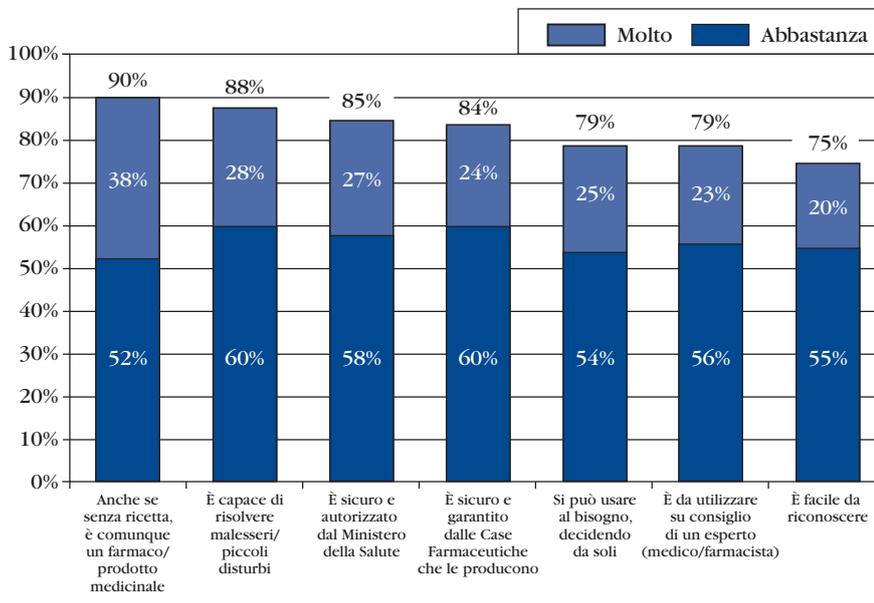
Di Isabella Cecchini, Direttrice Dipartimento Ricerche sulla Salute - GfK Eurisko

**G**li italiani utilizzano i farmaci da automedicazione in modo appropriato, consapevole e chiedendo consiglio al farmacista. È la fotografia che emerge dall'ultima indagine

GfK Eurisko condotta in occasione della campagna di informazione sull'automedicazione realizzata da Anifa in collaborazione con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche

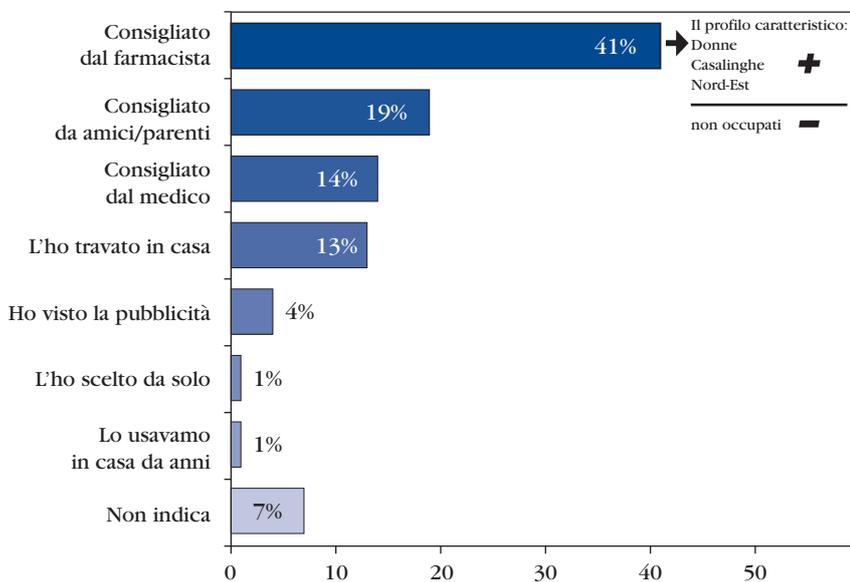
Sociali e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'obiettivo di sensibilizzare ed educare i cittadini ad un uso corretto e responsabile dei farmaci da automedicazione. L'indagine, che prevede una rilevazione prima e dopo l'uscita della campagna su un campione di circa 1.000 casi rappresentativo della popolazione italiana nella fascia 25-64 anni, si pone l'obiettivo di monitorare l'efficacia della campagna, cioè la sua capacità di trasmettere ai cittadini i concetti chiave dell'automedicazione responsabile: farmaci senza obbligo di prescrizione, controllati e garantiti dal Ministero della Salute, da assumere con attenzione al bisogno, per disturbi transitori, chiedendo consiglio ad un consulente esperto (medico o farmacista). I dati emersi dalla prima rilevazione (pre-campagna) ci mostrano il profilo di un cittadino orientato all'automedicazione: il 67% degli italiani nell'ultimo anno ha fatto ricorso all'automedicazione, oltre la metà degli intervistati ha assunto un farmaco OTC negli ultimi tre mesi e il 41% nell'ultimo mese. Le donne, tradizionalmente più sensibili al proprio benessere, anche in questo caso confermano di ricorrere ai farmaci da banco in maniera maggiore rispetto agli uomini (74% contro 61%). L'automedicazione tende a configurarsi come una pratica appropriata e consapevole: chi ac-

Caratteristiche attribuite ai farmaci da automedicazione



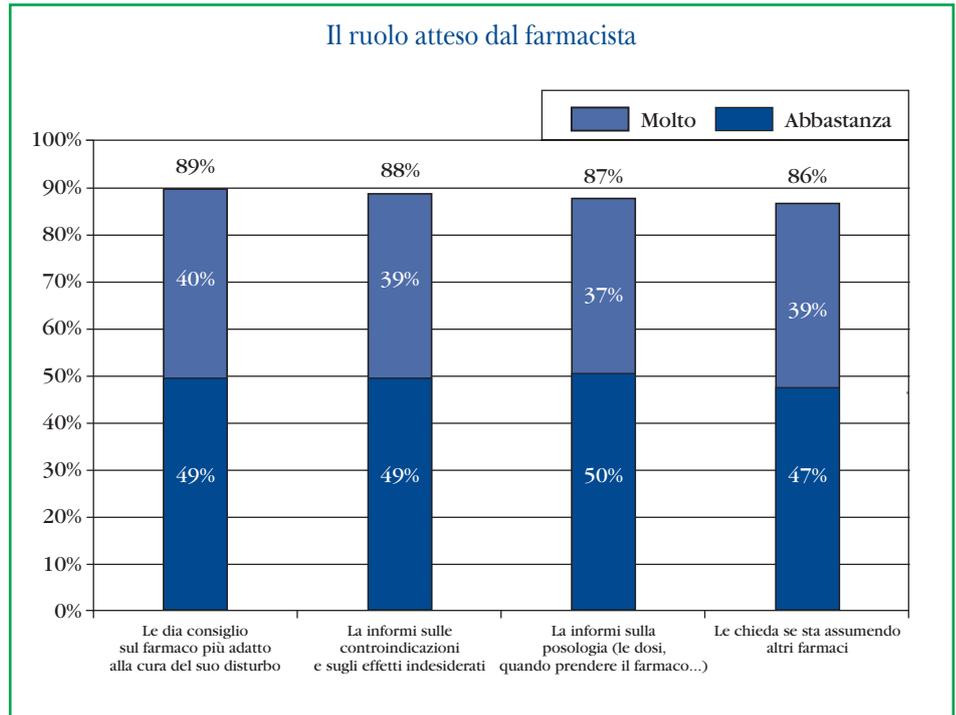
Fonte: ricerca GfK Eurisko per Anifa

Il ruolo del farmacista nella scelta del farmaco da automedicazione



Fonte: ricerca GfK Eurisko per Anifa

quista un farmaco da banco nel 90% dei casi sa che si tratta di un medicinale nonostante non sia necessaria la ricetta medica, circa l'80% lo ritiene un farmaco sicuro, garantito (dalle Aziende produttrici) e controllato (dal Ministero della Salute), da assumere per i piccoli disturbi con il consiglio di un esperto (medico o farmacista). L'indagine mette inoltre in rilievo la centralità attribuita al farmacista, figura chiave dell'automedicazione a cui si attribuisce un importante ruolo di consiglio e di consulenza: nel 41% dei casi è il farmacista che consiglia nella scelta del farmaco da automedicazione, oltre l'80% degli italiani si aspetta dal farmacista una consulenza specifica sul farmaco più adatto per il proprio disturbo, indicazioni



Fonte: ricerca GfK Eurisko per Anifa

su come prendere il farmaco (dosi e assunzione), informazioni su eventuali effetti collaterali e controindicazioni.

Insomma, un vero consulente esperto in grado di indirizzare il cittadino alla pratica dell'automedicazione responsabile.

## IL MERCATO DELL'AUTOMEDICAZIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2009

Nei primi 3 mesi dell'anno è pesante la flessione del mercato dell'automedicazione. Dopo un 2008 piatto, il 2009 – complice una bassa morbilità nei primi mesi dell'anno rispetto a quello precedente – apre con una contrazione delle vendite di specialità senza obbligo di prescrizione del 4,2%. Da gennaio a marzo sono state acquistate poco più di 87 milioni di confezioni di specialità non prescription, di cui il 71,4% sono farmaci di automedicazione (62 milioni) e il 28,6% sono medicinali SP – senza possibilità di fare comunicazione – (quasi 25 milioni). I far-

maci OTC hanno indubbiamente risentito maggiormente della stagionalità, avendo registrato una riduzione del 4,8% a fronte del -2,7% dei farmaci SP. Le vendite in farmacia coprono il 92,7%, mentre le parafarmacie e i corner della GDO rap-

presentano rispettivamente il 4,0% e il 3,3%.

La spesa sostenuta ammonta complessivamente a 568 milioni di euro (-1,9%) ed è ripartita in 412 milioni per farmaci di automedicazione (-2,7%) e 156 milioni per specialità SP (+0,4%).

**Il mercato dei farmaci senza obbligo di prescrizione in Italia (sell out, primo trimestre 2009)**

	Volumi			Valori		
	(000)	Quota	±%	€ (000)	Quota	±%
Farmaci di automedicazione	62.348	71,4%	-4,8%	411.641	72,5%	-2,7
Farmaci S.P.	24.981	28,6%	-2,7%	155.928	27,5%	0,4
<b>Totale farmaci senza obbligo di ricetta</b>	<b>87.329</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4,2%</b>	<b>567.569</b>	<b>100,0%</b>	<b>-1,9</b>

Fonte: elaborazioni ANIFA su dati IMS Health e IRI

## L'ASSEMBLEA ANIFA SCEGLIE LA CONTINUITÀ

**L**o scorso 21 maggio, in concomitanza con il lancio della campagna di informazione sull'utilizzo responsabile dei farmaci da banco, si è riunita l'Assemblea Annuale di Anifa per il rinnovo dei propri Organi Direttivi. Alla Presidenza è stato riconfermato Sergio Daniotti (foto a destra), Amministratore Delegato della Boehringer Ingelheim Italia. Daniotti ha ribadito il desiderio di continuità con la linea politica perseguita nei due anni del mandato precedente e orientata a un ulteriore sviluppo delle potenzialità dei farmaci di automedicazione, prodotti importanti per la salute de-



gli italiani e utili anche ai fini del contenimento della spesa farmaceutica nazionale. Il passaggio di nuovi principi attivi all'interno della categoria OTC rimane per l'Associazione un processo imprescindibile per allineare il comparto dell'automedicazione in Italia a quello degli altri Paesi euro-

pei. Tra le linee guida dell'Associazione emerge la responsabilità, condivisa con tutti gli attori della filiera, di rispondere alle esigenze del cittadino il quale chiede un servizio farmaceutico evoluto, accessibile ed equo evitando che i farmaci OTC vengano considerati come semplici "prodotti" indipendentemente dalle dosi vendute e somministrate. "In quest'ottica – ha concluso il Presidente di Anifa – sarà indispensabile tenere aperto il dialogo con le Istituzioni perché, e lo dimostra anche questa campagna, quando si mette al centro la salute dei cittadini, gli interessi di Industria e Autorità convergono".

## I NUOVI ORGANI DIRETTIVI

### Presidente

\* Dr. Sergio DANIOTTI  
(Boehringer Ingelheim Italia)

### Past-President

\* Ing. Angelo ZANIBELLI  
(Sanofi-Aventis)

### Vice Presidenti

\* Dr. Roberto BERTANI  
(Novartis Consumer Health)

\* Dr. Stefano BROVELLI  
(Bayer)

\* Ing. Gianluigi FROZZI  
(A.C.R.A.F.)

\* Dr. Roberto ANTONINI  
(Zambon Italia)

\* Dr. Mauro CAIMI  
(GlaxoSmithKline Consumer Healthcare)

\* Dr. Paolo CAVALLO  
(Reckitt Benckiser Italia)

\* Dr. Gaetano COLABUCCI  
(Johnson & Johnson)

\* Dr. Giampaolo GIROTTI  
(Alfa Wassermann)

\* Dr. Alberto PELIS  
Consigliere Delegato (Bracco)

Dr.ssa Francesca CAVAZZA  
(Avantgarde)

Dr. Luigi COLA  
(Combe Italia)

Dr. Giuseppe COLOMBO  
(Montefarmaco)

Dr. Celestino DI ROLLO  
(Recordati)

Dr.ssa Silvia ENOCK  
(Procter&Gamble)

Dr. Massimo GALLO  
(Wyeth Consumer Healthcare)

Dr. Raffaele SANGUIGNI  
(Biofutura Pharma)

Dr. Riccardo ZAGARIA  
(Nycomed)

Dr. Arturo ZANNI  
(Sanofi-Aventis)

(\* Componenti il Comitato di Presidenza)

Edito da:



FEDERCHIMICA

**ANIFA**

Associazione nazionale  
dell'industria farmaceutica dell'automedicazione

Direttore Responsabile: Claudio Benedetti  
Registrazione Tribunale di Milano  
(N.REG. 712 DEL 01/12/03)

Via Giovanni da Procida, 11  
20149 Milano  
telefono 02/345.65.251  
fax 02/345.65.621  
e-mail: anifa@federchimica.it  
http://anifa.federchimica.it

